

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 140 - Tel. 680.121 63.521 61.400 680.840
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 678.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	6m	3m
UNITA' (con edizione del lunedì)	8.250	4.250	1.750
RINASCITA	7.250	3.750	1.500
VIE NUOVE	1.000	500	—
Abbonamenti in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/28795			

PUBBLICITÀ: max colonna - Commerciale Cinema L. 150 - Democrazia L. 200 - Beni spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Meteorologia L. 120 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legal L. 200 - Rivolgere (BPI) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Saragat dice che il governo Scelba ha un programma sociale.
Benissimo. Costringa allora la Confindustria a concedere l'aumento dei salari!

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 54

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DOPO IL PASSO DELLA C.G.I.L. E DELLA U.I.L.

Intervento del governo nella vertenza per i salari?

Una dichiarazione del ministro del Lavoro Vigorelli - Presa di posizione comune delle due organizzazioni sindacali - Oggi riprende il dibattito al Senato sul governo con un discorso di Secchia

O coi lavoratori o coi monopolisti

Quello attuale dice di essere un governo « di sinistra o comunque aperto a sinistra », o, quanto meno, « di centro-sinistra ». I comunisti, in verità, lo contestano. Ma non Saragat e i suoi amici, che replicano indignati che non sarebbero mai entrati in un governo diverso. Anzi, quel che dovrebbe determinare il carattere « di sinistra » dell'attuale governo è proprio il fatto che Saragat stia alla destra di Scelba, che Vigorelli stia al lavoro, Romita ai Lavori Pubblici e Tremelloni alle Finanze.

Si tratta di una svisata? Se così, tanto meglio: la sinistra dimostra con i fatti che si è di diverso avviso. Sono anni e anni che il grande padronato italiano insiste su questa odiosa contrapposizione tra lavoratori occupati e disoccupati. E' il frutto di un comodo alibi per non aumentare i salari, da un lato, e per non rischiare capitali, per non fare investimenti produttivi, per non assorbire nuove unità lavorative, anzi per licenziarle, dall'altro lato. I lavoratori hanno respinto questa impostazione egoistica dei monopolisti, dimostrando come una rivitalizzazione del mercato interno ottenuta con un aumento della massa salariale crea in realtà nuove occasioni di lavoro.

La situazione sindacale

Nel pomeriggio di oggi riprende al Senato il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche di Scelba. Primo oratore sarà il compagno Pietro Secchia. Successivamente parleranno il socialista Negri, il comunista Negri, il monarca Condolenti. Il dibattito proseguirà presumibilmente fino a venerdì con interventi, fra gli altri, dei compagni Negri, Vitelli e Bitossi, dei democristiani De Luca e Iannuzzi, dell'indipendente Jannaccone. Si dice inoltre che, prima della replica di Scelba, delle dichiarazioni di voto e del voto, previsto appunto per venerdì, anche Saragat prenderebbe la parola per difendersi dall'accusa di capitolazione, che da ogni parte lo investe.

Vigorelli si è incontrato ieri, per discutere la questione, con Scelba, e al termine del colloquio ha dichiarato: « Per quanto riguarda in particolare la questione del congelamento, ho ricevuto i rappresentanti della Cgil, della Uil, i quali mi avevano inviato una lettera chiedendo un mio intervento mediatorio nella vertenza. Ho fatto loro presente però che, fino a quando il governo non avrà ottenuto il voto di fiducia, non sarebbe corretto tale mio intervento. Ad ogni modo sto studiando anche questo problema e mi riservo una decisione del caso ». Successivamente l'on. Vigorelli riceveva i rappresentanti della Cgil e della Uil. Al termine del colloquio, le due organizzazioni hanno emanato un comunicato in cui, per esordire, si è solennemente dichiarato l'intendimento manifestato dal ministro di tentare un'azione mediatrice, « hanno dichiarato di aver accettato il suo invito di sospendere le agitazioni in corso in caso di inizio di trattative con la Confindustria ».

La Cgil e la Uil hanno deciso di incontrarsi ancora prossimamente per esaminare gli ulteriori sviluppi della situazione. Al punto in cui si è giunti, se l'on. Vigorelli manderà ad effetto l'annunciato intervento, sia la Confindustria che la Cgil non potranno più evitare di assumersi precise responsabilità e di chiarire pubblicamente la loro posizione.

Oggi la Corte deciderà la sorte dei piccoli Rosenberg

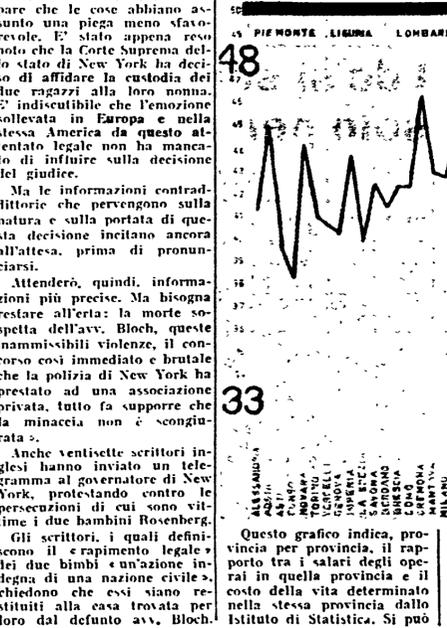
Una dichiarazione di Jean Paul Sartre

PARIGI, 22 — Come è noto domani si riunirà a New York la Corte Suprema per decidere sulla sorte dei bambini Rosenberg, strappati con la forza ai loro tutori cui essi erano stati affidati dall'avvocato Bloch.

Me Carthy accusa di comunismo l'esercito

NEW YORK, 22 — In seguito alla decisione del Segretario americano per l'esercito, Robert Stevens, che ordinava agli ufficiali citati a deporre dinanzi alla famiglia commissione del senatore Me Carthy di non rispondere alle domande, quest'ultimo ha fatto un'importante comunicazione in quale accusa l'esercito « di tentare di proteggere e di favorire i comunisti » e di ritenersi « superiore al Congresso, al governo e al popolo americano » e di pretendere una « immunità dittatoriale per le sue colpe ».

INSUFFICIENZA E SPEREQUAZIONE DEI SALARI IN ITALIA



Questo grafico indica, provincia per provincia, il rapporto tra i salari degli operai in quella provincia e il costo della vita determinato nella stessa provincia dallo Istituto di Statistica. Si può constatare a prima vista la gravissima sperequazione esistente tra le varie province e la confusione che regna nella situazione salariale italiana. Il puro e semplice congelamento delle voci dei salari sarebbe una operazione inutile se non fosse accompagnato anche dalla perequazione delle parità. Inoltre, in tutto il territorio nazionale, le retribuzioni sono al disotto della metà del costo della vita (il 50% del costo della vita è rappresentato dalla riga nera in alto); si va da un minimo del 33% del costo della vita (Caltanissetta) ad un massimo del 48% (Sondrio). Il che conferma la situazione generale di sotto-salario in cui versa il proletariato italiano e giustifica ampiamente la lotta in corso, condotta dalla Cgil.

Confessioni del commissario di P.S. che guidò le indagini sulla Montesi

La tesi del « pediluvio mortale » subisce un altro colpo - Sei persone parteciparono alla tragica serata in cui la ragazza morì? - Nuovamente interrogati i familiari di Wilma

Un nuovo e grave colpo alla tesi della polizia circa la morte di Wilma Montesi è stato portato ieri, certo inosservatamente, dall'uomo che condusse le indagini sul mistero di Tor Vaianica nell'aprile del 1953: il dottor Aldo Morlacchi, della Questura centrale di Roma.



Ugo Montagna che vediamo qui assieme al suo amico avvocato Licci ha smentito di essersi recato a Messina per consultarsi urgentemente con il suo legale

dre e il fidanzato della ragazza si recarono all'Obitorio e la riconobbero. Il fidanzato ride sul viso di Wilma delle parole inaspettate che ne deturparono l'incanto. Quella vista lo turbò profondamente. All'uscita dall'Obitorio, avvicinato dai cronisti, esclamò quella frase che doveva avere tanto conseguenze: « Me l'hanno ammazzata! ». Egli si era convinto che un brutto avesse rapito Wilma e, nel tentativo di abusare di lei, l'aveva strangolata. La frase venne riportata con grande rilievo dai giornali e ci costrinse ad intervenire. Fu incaricato personalmente delle indagini. Mi recai in via Tagliamento numero 16, dove interrogai la madre della morta, senza poter cavarne notizie utili agli scopi che mi prefiggevo. Tuttavia, ricordo di aver fatto quel giorno un incontro interessante. Nell'appartamento di Montesi, infatti, mi aveva preceduto la signorina Passaroli, che stava già parlando con Wilma con il suo incontro con Wilma sul treno Roma-Ostia. Ne approfittai per far subito raccogliere la deposizione della signorina Passaroli, che era stata interrogata dal commissario Salario, anch'essi presenti.

« Leri abbiamo voluto far uscire dall'ombra questo personaggio così interessante. Siamo andati a trovarlo in Questura e abbiamo avuto con lui un lungo colloquio. Da qualche mese, Morlacchi è più funzionario della Mobile. E' stato trasferito « accudendo una mia richiesta », egli ha voluto precisare a dirigere l'Ufficio traffico, una delle più importanti e apparate sezioni della Questura centrale, dove i

giornalisti non mettono mai. « E che cosa ne pensa? ». « E' al corrente — gli abbiamo chiesto — di tutto quanto si scrive e si dice su questa storia intorno all'affare Montesi? ». « Segno lo sviluppo della aprile L.11 la salma era stata trafugata — ci ha risposto — attraverso la lettura dei giornali ».

« E che cosa ne pensa? ». « E' al corrente — gli abbiamo chiesto — di tutto quanto si scrive e si dice su questa storia intorno all'affare Montesi? ». « Segno lo sviluppo della aprile L.11 la salma era stata trafugata — ci ha risposto — attraverso la lettura dei giornali ».

181 nuovi compagni a S. Benedetto

BOLOGNA, 22. — Nel corso del congresso comunale del Partito comunista a S. Benedetto Val di Sambro, 181 nuovi compagni sono stati reclutati al nostro partito.

PRECISAZIONI DI PECHINO E DI PHYONGYANG SULL'INCONTRO DI GINEVRA

Un commento dell'organo del P.C. cinese: « Siamo convinti che la guerra in Indocina può finire sulla base dell'indipendenza dei popoli asiatici e attraverso pacifiche trattative »

Cina e Corea salutano la conferenza come un passo verso la pace in Asia

Un commento dell'organo del P.C. cinese: « Siamo convinti che la guerra in Indocina può finire sulla base dell'indipendenza dei popoli asiatici e attraverso pacifiche trattative »

Attacchi a Foster Dulles per la conferenza di Ginevra

WASHINGTON, 22. — John Foster Dulles, e comparso davanti ai leaders delle due Camere per illustrare l'importanza di questa conferenza quadripartita di Berlino.

Tentativi di assalire gli indiani in Corea

SEUL, 22. — La polizia militare americana con le bande di soldati hanno avuto successo nel tentare di assalire un gruppo di indiani in partenza dalla stazione di Incheon (provincia di Seul) di un centinaio di agenti di S. gman Rhee.

Il dito nell'occhio

Sofismi. « Nessun sofisma potrà persuadere che tre milioni e mezzo di elettori abbiano preferito differenziare il loro suffragio da quello dei comunisti (stando per il Psi) soltanto per catturare la palma di vittoria ». « Se il destino non è un cinto nero presto avrà la sua rivincita. »

Il fesso del giorno

« Il MSI è un movimento unitario! Lo ha dimostrato attraverso il suo congresso nazionale. Da un discorso di De Marsanich a Chieti. »

ASMOGEO